



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 144 del 04/02/2026

**OGGETTO: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'INTERRAMENTO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 kV E RELATIVE
OPERE ACCESSORIE, NEI COMUNI DI LANZADA E CASPOGGIO (SO), CON CONTESTUALE
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
E DICHIARAZIONE DI INAMOVIBILITÀ.**

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- la legge regionale 16/08/1982 n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 V" e s. m. e i.;
- la legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s. m. e i.;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 anche come successivamente modificata ed integrata, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s. m. e i., ed in particolare l'art. 28 "Funzioni delle province";
- d.g.r. Lombardia n. 619 del 10/07/2023 "Prime indicazioni operative per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica. Linee guida in attuazione del DM 20 ottobre 2022".

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 6 maggio 2025, che conferma l'incarico al sottoscritto Dott. Ing. Antonio Rodondi, di dirigente del settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- in data 25/08/2025, la società e-Distribuzione S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione unica per l'intervento di interrimento di una linea elettrica aerea a 15 kV e relative opere accessorie, nei Comuni di Lanzada e Caspoggio. All'istanza risulta allegato il progetto della nuova linea, avente codice identificativo 60633009;
- con la medesima istanza e-Distribuzione S.p.A. ha chiesto anche la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (sotto forma di diritto di proprietà, di servitù di linea elettrica o di servitù di passaggio) sulle aree interessate alla realizzazione della nuova linea, così come rappresentate nel piano particellare; ha altresì chiesto che l'impianto venga dichiarato inamovibile, ai sensi dell'art. 13 della L.r. 52/1982.

ATTESO CHE:

- per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle normative vigenti per la costruzione e l'esercizio della nuova linea elettrica in argomento, con determinazione n. 1370 del 29/10/2025 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria fra le seguenti amministrazioni/gestori di beni o servizi pubblici:
 - COMUNE DI CASPOGGIO
 - COMUNE DI LANZADA
 - COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
 - PROVINCIA DI SONDRIO
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 - ITALGAS RETI S.P.A.
 - S.EC.AM. S.P.A.
 - FIBERCOP S.p.A.
 - SNAM S.P.A.
- la conferenza di servizi è poi stata convocata con nota prot. 36408 del 29/10/2025;
- nella seduta unica (e conclusiva) del 18/12/2025, la conferenza di servizi ha acquisito pareri unanimi favorevoli all'approvazione del progetto, dalle amministrazioni e gestori intervenuti. La conferenza ha altresì riconosciuto l'esistenza dei presupposti per la dichiarazione di inamovibilità del nuovo elettrodotto interrato in progetto, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 52/1982;
- l'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco, che comprende anche Caspoggio e Lanzada, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni prot. n. 3410 del 18/12/2025; pur essendo pervenuto successivamente alla chiusura della seduta, il parere è stato acquisito agli atti e, con nota prot. 44124 del 23/12/2025, è stato trasmesso unitamente al verbale della Conferenza, alle amministrazioni ed ai gestori convocati;
- in relazione alle previsioni dell'art. 14-ter, comma 7, della legge 241/90 anche come s. m. ed i., essendo decorsi 90 giorni dalla nota di convocazione (29 gennaio 2026), si considera acquisito anche l'assenso senza condizioni delle amministrazioni e gestori che, pur essendo state regolarmente invitati, non hanno espresso la propria posizione, ovvero:
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
 - ITALGAS RETI S.P.A.;
 - FIBERCOP S.p.A.

ATTESO CHE nella sopraccitata riunione la conferenza di servizi ha altresì precisato che, con l'autorizzazione rilasciata quale atto conclusivo del procedimento:

- sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio o alla servitù coattiva sulle aree interessate dall'opera;
- sarà dichiarata la pubblica utilità delle opere e dichiarata la loro inamovibilità;
- ove occorra, costituirà variante agli strumenti urbanistici dei due Comuni interessati.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (o alla servitù coattiva) è stato comunicato, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 e s. m. e i., ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'impianto, mediante pubblicazione di apposito avviso:
 - sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 45 del 05/11/2025;
 - all'Albo provinciale dal 28/10/2025 al 12/11/2025;
 - all'Albo Pretorio del Comune di Lanzada dal 30/10/2025 al 14/11/2025;
 - all'Albo Pretorio del Comune di Caspoggio dal 30/10/2025 al 14/11/2025;
 - sui quotidiani a diffusione nazionale "IL CORRIERE DELLA SERA" in data 21/11/2025 e locale "La Provincia di Sondrio" in data 21/11/2025;
- entro il 21 dicembre 2025, termine ultimo per la presentazione di osservazione da parte dei proprietari interessati e di ogni altro avente diritto, non risultano pervenute osservazioni;

ATTESO ALTRESÌ:

- che nel sopraccitato provvedimento di indizione della conferenza di servizi era stato anticipato che con il provvedimento autorizzativo la Provincia avrebbe delegato alla società richiedente i propri poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6 c. 8 del DPR 327/01;
- che la Provincia avrebbe esercitato tale facoltà è stato ribadito anche nella seduta conclusiva della conferenza di servizi;

RITENUTO di poter accordare l'autorizzazione di che trattasi, in conformità alle conclusioni della suddetta conferenza di servizi;

RICORDATO CHE ai sensi dell'art. 14-quater della legge 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, essendo adottata in conformità alle posizioni unanimi favorevoli espresse dalle amministrazioni convocate, sarà immediatamente efficace e sostituirà ad ogni effetto tutti gli atti di assenso di competenza delle amministrazioni e dei gestori interessati;

RITENUTO pertanto, su proposta conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 e segg. della legge 241/90, di concludere positivamente la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-bis c. 5 della legge 241/1990.

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi,

DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 14-ter c. 7 della legge 241/90 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater, di adottare la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
2. ai sensi della L.R. 52/82, di autorizzare la società e-Distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000), alla costruzione e all'esercizio di una nuova linea elettrica interrata a 15 kV e relative opere accessorie, nei Comuni di Lanzada e Caspoggio, in conformità al progetto avente codice identificativo 60633009;
3. di dare atto che:
 - le condizioni e prescrizioni a cui risulta subordinata la presente autorizzazione sono desumibili dai pareri acquisiti agli atti della conferenza, trasmessi alle amministrazioni e gestori coinvolti con la nota prot. n. 44124 del 23 dicembre 2025;
 - la presente autorizzazione, rilasciata in conformità alle risultanze della conferenza svolta nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i, sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti, costituendo titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti;
 - le opere dovranno essere realizzate entro il termine di tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
 - tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società beneficiaria;
 - la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la società beneficiaria assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi protesta da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - la società beneficiaria resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento;
4. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del DPR 327/2001, sulle aree interessate dalla realizzazione della linea e incluse nel piano particellare allegato al progetto, le quali sono vincolate alla realizzazione della linea elettrica e sono conseguentemente destinate all'imposizione coattiva della servitù di linea elettrica. Si dovrà procedere all'imposizione della servitù per tutte le aree e i terreni necessari alla realizzazione dell'impianto autorizzato inclusi nei citati elaborati e per le quali non si sia addivenuti con i relativi proprietari ad un accordo per l'acquisizione bonaria;
5. di dichiarare la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001;

6. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del DPR 327/01, che il decreto di esproprio (sotto forma di servitù di linea elettrica), debba essere emanato entro 5 anni dalla data del presente provvedimento;
7. di disporre la comunicazione a tutti i proprietari interessati, della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni ulteriore elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 17 del citato DPR. In relazione al contenuto del successivo punto 8), tale adempimento è da ritenersi a carico della società beneficiaria;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/01, a decorrere dalla data del presente provvedimento, i poteri espropriativi saranno esercitati dalla società e-Distribuzione S.p.A. Detta società è delegata allo svolgimento di tutte le fasi e all'adozione di tutti gli atti, eventuali e necessari, del procedimento, ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la comunicazione ai proprietari dell'avvenuta approvazione del progetto, la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, la determinazione dello stato di consistenza, l'eventuale occupazione d'urgenza, l'emanazione dei decreti di esproprio, l'immissione in possesso, il pagamento e il deposito delle indennità. Oltre a rispettare le norme regolatrici del potere delegato, la società delegata dovrà:
 - delimitare le aree oggetto di imposizione coattiva di servitù, in modo da ridurre al minimo il sacrificio dei proprietari;
 - nominare un responsabile del procedimento, deputato a dirigere, coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici;
 - specificare gli estremi del presente provvedimento di delega in ogni atto del procedimento;
 - tempestivamente trasmettere copia alla Provincia di Sondrio ogni atto del procedimento.
9. ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 52/1982, con il presente provvedimento autorizzativo è dichiarata anche l'inalienabilità del nuovo elettrodotto;
10. di provvedere all'esecuzione della presente autorizzazione mediante notifica alla società beneficiaria, ai sensi della normativa vigente;
11. di dare atto che copia della presente determinazione sarà altresì trasmessa, quale conclusione del procedimento, a tutte le Amministrazioni/Enti e società convocate alla Conferenza;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio dei Comuni di Lanza e Caspoggio (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
13. di dare atto che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente